

Rev. 03/2023

SERIE 3928

DP1

Dosatore di Polifosfati

SERIE 3928 DP1

Dosatore di Polifosfati

+ Supercompatto

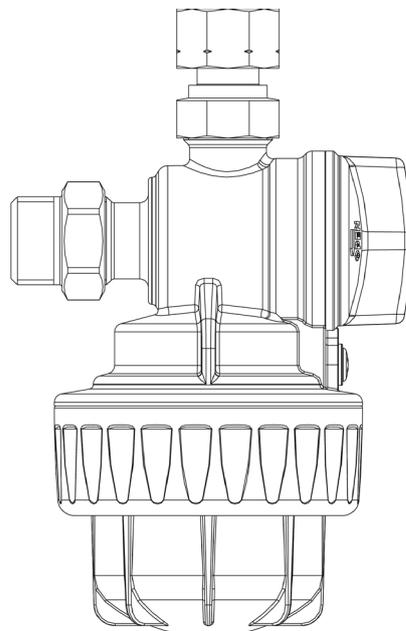
Elevata efficienza

Elimina le impurità

Combatta la corrosione

Prolunga la vita della caldaia

Garantisce l'efficienza dell'impianto



GAMMA DI PRODUZIONE

	Codice	Misura
	3928.04.00	G 1/2" con By-Pass

ACCESSORI

	Codice	Descrizione
	4051.00.00	Polifosfati filtro dosatore DP1
	4050.00.00	Ricambio fondo filtro dosatore DP1

*La purezza del polifosfati utilizzato per il trattamento sull'acqua potabile è in accordo con gli esistenti Standard EC (EN 1208) così pure in accordo alle regolamentazioni FAO/WHO Expert Committee on Food Additives (7 and 19 Report). Il Polifosfato è certificato NSF in accordo all' NSF/ANSI Standard 60.

DESCRIZIONE PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

Il dosatore di polifosfati **DP1** fornisce un adeguato trattamento anti-calcare e anticorrosivo all'acqua, mantenendone inalterate le caratteristiche di potabilità.

Trova applicazione principalmente a monte degli impianti idrici di alimentazione di impianti di produzione di acqua calda sanitaria, direttamente all'ingresso dell'acqua fredda sanitaria alla caldaia. Il dosatore di polifosfati DP1 ha ingombri ridotti, garantisce una semplice e rapida installazione, bassi consumi di prodotto e costi di manutenzione irrisori.

Dotato di un codolo girevole da 1/2" in ottone si adatta ad ogni tipo di caldaia, il sistema di intercettazione incorporato consente di effettuare la manutenzione senza bisogno di avere altri organi di intercettazione.

Nella confezione è inclusa una carica di polifosfato. L'utilizzo di Polifosfati Silicati garantisce:

- L'inibizione alle incrostazioni: contribuisce alla riduzione della formazione di depositi aderenti di carbonati insolubili sulle superfici di scambio termico
- Attenuazione delle incrostazioni pregresse (effetto risanante): progressiva riduzione dello strato di deposito formatosi negli impianti in assenza di idoneo condizionamento chimico.
- L'inibizione alla corrosione: ostacola i fenomeni corrosivi agevolando la formazione di una pellicola protettiva sulle parti a contatto con l'acqua.

ATTENZIONE: L'installazione del dosatore è prescritta dalla normativa UNI-CTI 8065, dal D.P.R. 59/2009 e dal DM 26 giugno 2015, è conforme alle prescrizioni del DM174/2004 relativa agli impianti utilizzati per l'acqua destinata al consumo umano.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Corpo:	Tecnopolimero ad alte prestazioni meccaniche
Tenute idrauliche:	EPDM PEROX
Carica prodotto:	Cristalli di polifosfato alimentare allo stato vetroso di colore blu brillante. Grammi: 70 g
Raccordo di connessione:	Ottone

CARATTERISTICHE TECNICHE - DP1

Pressione max. esercizio:	6 Bar
Campo di temperatura del fluido:	5÷30°C

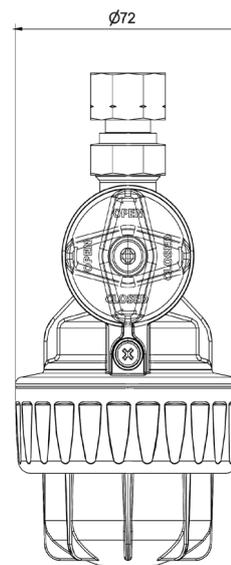
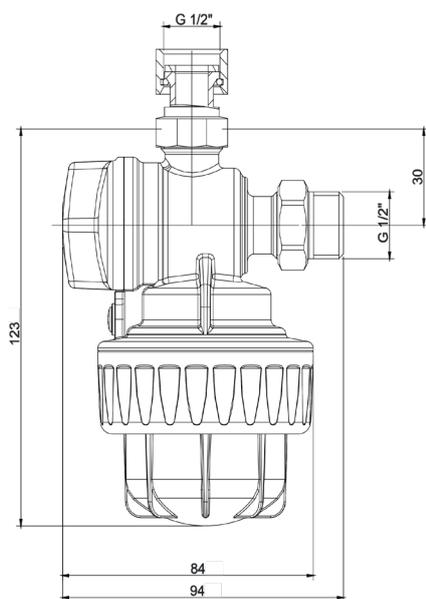
Rumorosità indotta: (secondo EN13443 e UNI 3822).La rumorosità indotta da DP1 nelle tubazioni è pari a 0 dB(A). Secondo quanto specificato dalla EN 13443, DP1 rientra quindi nel I gruppo, al pari di tutti i prodotti con livelli di rumorosità < 20 dB(A).

CARATTERISTICHE TECNICHE - POLIFOSFATI

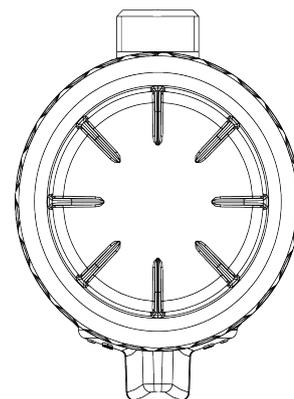
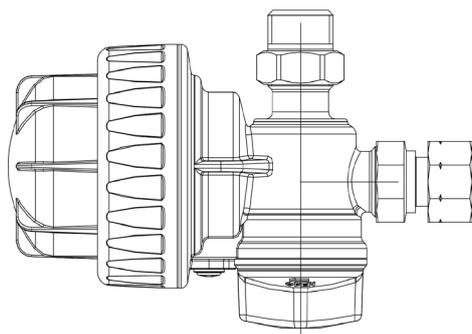
Tipo di prodotto:	Metafosfato di sodio ad azione antincrostante e sodio silicato ad azione anticorrosiva
Dosaggio Prodotto:	Max 5 mg/l di P2O5
Fluido compatibile:	Acqua Potabile
T°max per azioni antincrostante:	100°C
T°max per azioni anticorrosiva:	180°C
Durata carica:	35000 l (circa 6 mesi)

CARATTERISTICHE DIMENSIONALI

Configurazione VERTICALE



Configurazione ORIZZONTALE



DESCRIZIONE COMPONENTI



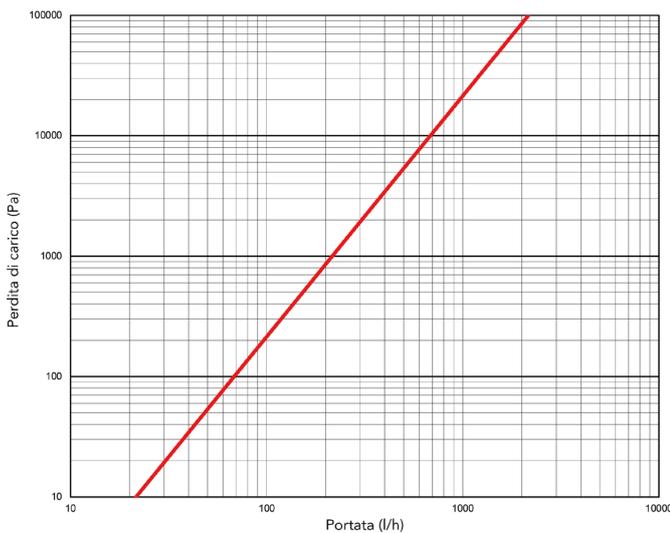
- 1 Corpo Dosatore
- 2 Disco Cartuccia
- 3 Carica di polifosfati
- 4 Fondo dosatore
- 5 Ghiera di serraggio
- 6 Tappo di chiusura
- 7 Seeger per interni UNI7437
- 8 Cilindro intercettazione ByPass
- 9 O.R di tenuta + vite M4 x 8
- 10 Raccordi Doppi Girevoli G1/2" sede piana + guarnizione

Nota:

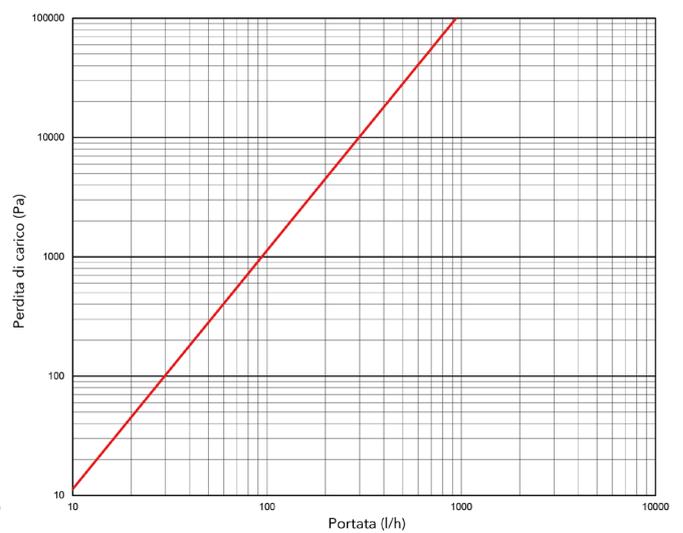
È buona norma che la caldaia sia spenta e che il sistema venga lasciato raffreddare a temperatura ambiente prima di iniziare qualsiasi intervento di manutenzione, questo per evitare danni e scottature.

CARATTERISTICHE IDRAULICHE

Caduta di pressione flusso standard:

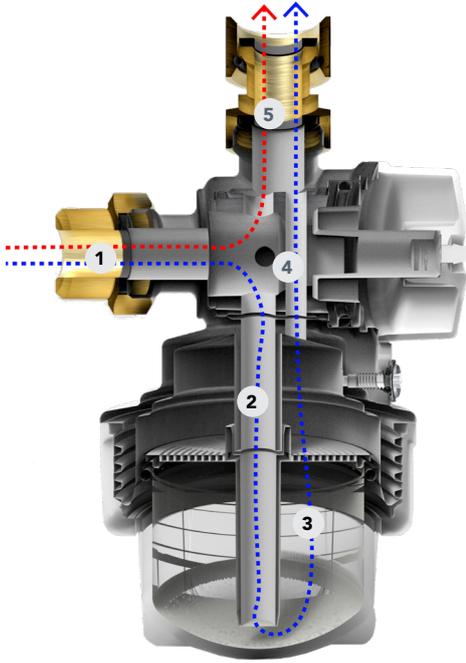


Caduta di pressione flusso in by-pass:



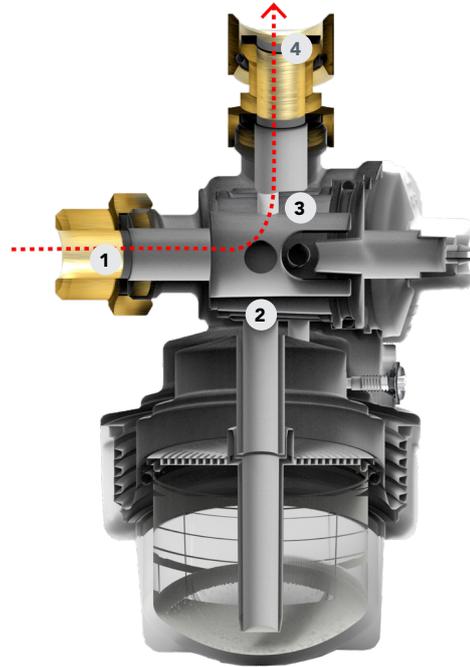
Misura	Kv (standard) [l/h]	Kv By-Pass [l/h]
G 1/2"	2163	937

PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO



MODALITÀ BY-PASS APERTO:

- 1 Flusso in ingresso
- 2 Passaggio tramite la cartuccia di filtrazione
- 3 Passaggio tramite il dosatore di polifosfati
- 4 Passaggio acqua trattata e successivo ingresso nell'impianto
- 5 Ingresso del flusso nell'impianto



MODALITÀ BY-PASS CHIUSO:

- 1 Flusso in ingresso
- 2 Camera di filtrazione chiusa
- 3 By-pass aperto
- 4 Ingresso del flusso nell'impianto

PRINCIPIO DI FILTRAZIONE:

Le incrostazioni sono il risultato del deposito di calcio e magnesio (sali che determinano la durezza) sulle pareti delle tubazioni, sulle superfici di scambio e sugli organi di controllo e regolazione.

La quantità di deposito dipende:

- dalla temperatura dell'acqua.
- dalla durezza dell'acqua.
- dal volume di acqua utilizzata.

A differenza di altri sali, i sali di calcio e magnesio diventano meno solubili all'aumentare della temperatura; per questo motivo sono a rischio incrostazioni tutti gli impianti in cui viene riscaldata l'acqua in particolare modo quelli per la produzione di acqua calda sanitaria.

Il parametro da tenere sotto controllo è la durezza totale, somma delle concentrazioni di ioni calcio e magnesio e responsabile dei fenomeni di incrostazione.

I bicarbonati di calcio e magnesio sono chimicamente in equilibrio con i carbonati (di calcio e magnesio), l'acqua e l'anidride carbonica. All'aumentare della temperatura i bicarbonati solubili si trasformano in carbonati insolubili formando incrostazioni calcaree e liberando anidride carbonica.

I polifosfati di sodio e di potassio all'interno del contenitore si

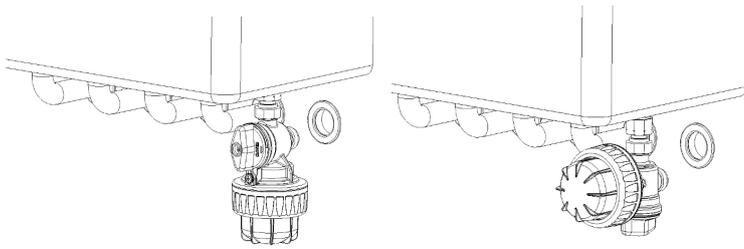
uniscono agli ioni di calcio e magnesio formando un composto chimico simile al calcare ma che non riesce ad aderire alle superfici delle tubazioni.

Si previene la precipitazione di calcio e magnesio e la conseguente formazione di depositi di calcare.

I polifosfati, inoltre, si depositano sulla superficie delle tubazioni formando un film protettivo per proteggerle dalle incrostazioni ed eliminare il calcare già depositato.

L'utilizzo dei polifosfati rientra nei trattamenti di condizionamento chimico (come espresso dalla UNI 8065) che si basano sul dosaggio necessario dei sali rispetto alla quantità di acqua fredda in transito nel dispositivo, senza modificare la durezza dell'acqua.

INSTALLAZIONE:



Il dosatore di polifosfati è da installare sulla linea acqua freddo sanitario in ingresso alla caldaia.

E' installabile in posizione verticale (consigliata) o in posizione orizzontale.

Utilizzare il codolo con dado girevole da 1/2" in dotazione per connettersi direttamente alla caldaia. Avvitare la parte fissa su DP1 e il dado girevole sul lato caldaia, per fare tenuta utilizzare le guarnizioni in EPDM+PEROX.

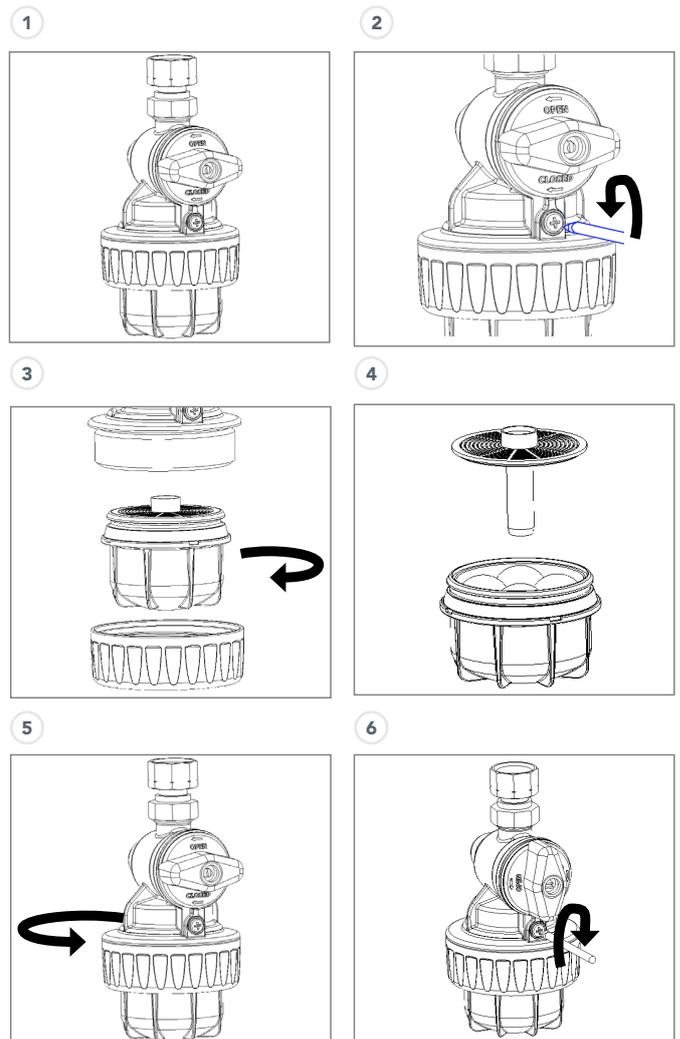
Al termine dell'installazione provvedere alla disareazione del dispositivo per mezzo della vite di sfiato, una volta fuoriuscita l'aria contenuta nel vaso, chiudere la vite di sfiato verificandone attentamente il serraggio e l'assenza di perdite.

Non installare il DP1 in condizioni di esposizione diretta agli agenti atmosferici ed è sconsigliata l'installazione in ambienti in cui la temperatura possa scendere sotto i 5°C (**Pericolo Gelo**).

MANUTENZIONE

Il fondo trasparente permette di verificare lo stato del consumo dei polifosfati. Quando i polifosfati all'interno del bicchiere trasparente non sono più presenti è necessario reintegrarli effettuando le seguenti operazioni:

1. Intercettare il dispositivo ruotando la manopola (attivazione funzione By pass).
2. Svitare valvola di sfiato per depressurizzare prima dell'apertura.
3. Svitare la ghiera e togliere bicchiere.
4. Togliere il filtro a disco, lavare bene e inserire i polifosfati nel bicchiere (**no in polvere**).
5. Rimontare bicchiere e controllare **attentamente che i polifosfati non interferiscano con la chiusura della ghiera** (operazione più difficile in caso di montaggio orizzontale).
6. Avvitare valvola di sfiato e riaprire circuiti.



CONSIGLI PER L' UTILIZZO:

- Qualora l'acqua calda sanitaria venga utilizzata per usi alimentari dopo un periodo di inutilizzo della rete superiore a 5 giorni, è consigliabile prevedere un breve flusso iniziale con acqua a perdere per favorire la diluizione dei polifosfati disciolti;
- A prescindere dal grado di consumo della carica di polifosfati, si consiglia la sostituzione dell'intera carica dopo circa 6 mesi di utilizzo. I residui prodotti vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali.
- DP1 è idoneo all'utilizzo di qualsiasi polifosfato solido in cristalli. In ogni caso, RBM declina ogni responsabilità riguardo l'utilizzo di polifosfati diversi da quelli originali.
- Per un corretto utilizzo del prodotto si consiglia l'impiego di ricariche originali in vendita con il **codice 4051.00.00**;

VOCI DI CAPITOLATO

SERIE 3928

Dosatore idrodinamico di polifosfati tipo RBM per installazioni sottocaldaia, serie 3928, per il dosaggio automatico proporzionale fino a 5 mg/l dei polifosfati di sodio, adatto all'utilizzo di ricariche universali di polifosfati solido.

Costituito da corpo testa in tecnopolimero ad alte prestazioni meccaniche, codolo con dado girevole in ottone, vaso contenitore in PA12 trasparente, Tenute in EPDM+PEROX.

Dispositivo conforme al D.M. 174/2004 e al D.M. 25/2012.

Caratteristiche tecniche:

- Pressione esercizio: 6.0 bar
- Temperatura max acqua: 30°C
- Dosaggio: max 5 mg/l.

Disponibile nelle seguenti versioni:

- Dosatore Ø1/2"
- Dosatore con by-pass Ø1/2".

RBM spa si riserva il diritto di apportare miglioramenti e modifiche ai prodotti descritti e ai relativi dati tecnici in qualsiasi momento e senza preavviso. Le informazioni e le immagini contenute nel presente documento si intendono fornite a semplice titolo informativo e non impegnativo e comunque non esentano l'utilizzatore dal seguire scrupolosamente le normative vigenti e le norme di buona tecnica.

RBM Spa

Via S. Giuseppe, 1 • 25075 Nave (Brescia) Italy
Tel 030 2537211 • Fax 030 2531798 • info@rbm.eu • www.rbm.eu

 @rbmspa  RBM S.p.A.  rbm_spa_  Rbm Italia